



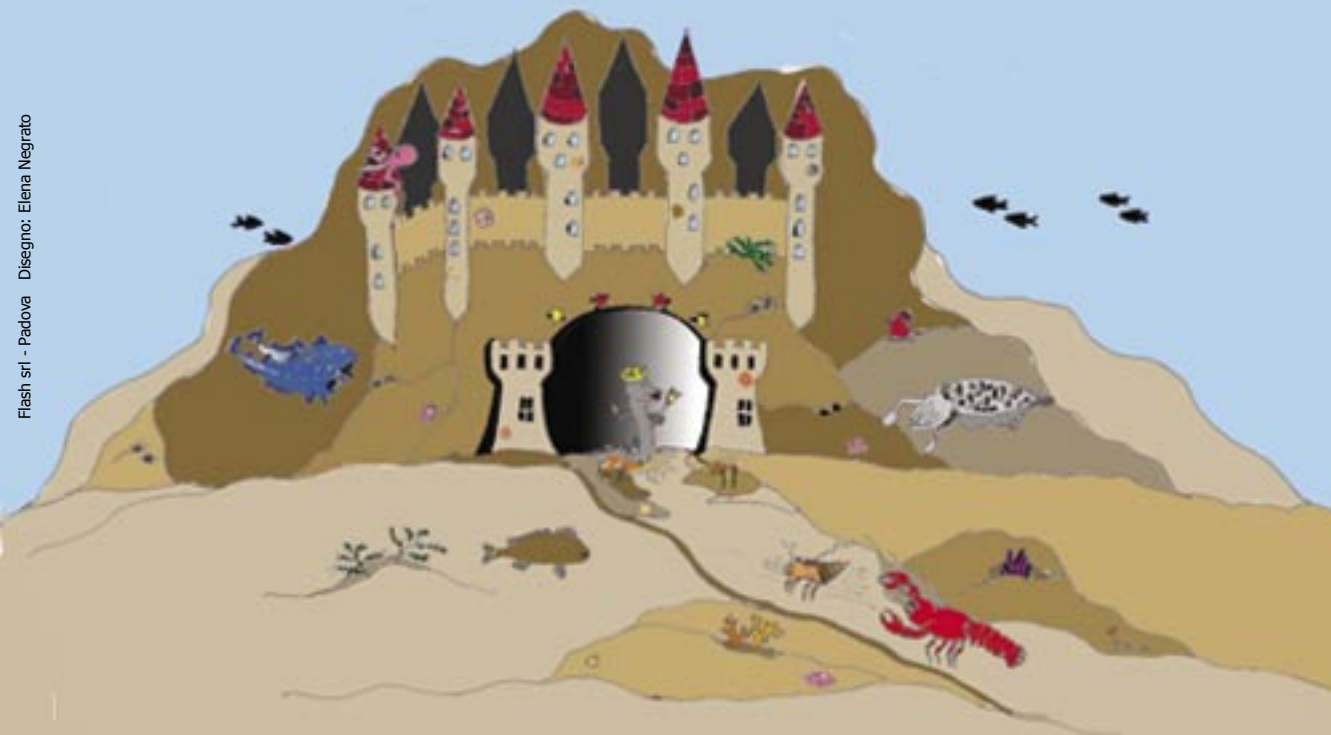
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Associazione  
"Tegnue di Chioggia"  
onlus

# Il Regno Sommerso



Progetto Triennale 2003 - 2006 per una sperimentazione  
gestionale della ZTB "Tegnue di Chioggia"



Esiste nei nostri mari, proprio qui davanti a Chioggia e Sottomarina, un mondo sommerso vario e colorato, fatto di roccia e di moltissimi animali: il suo nome è "Tegnùe".

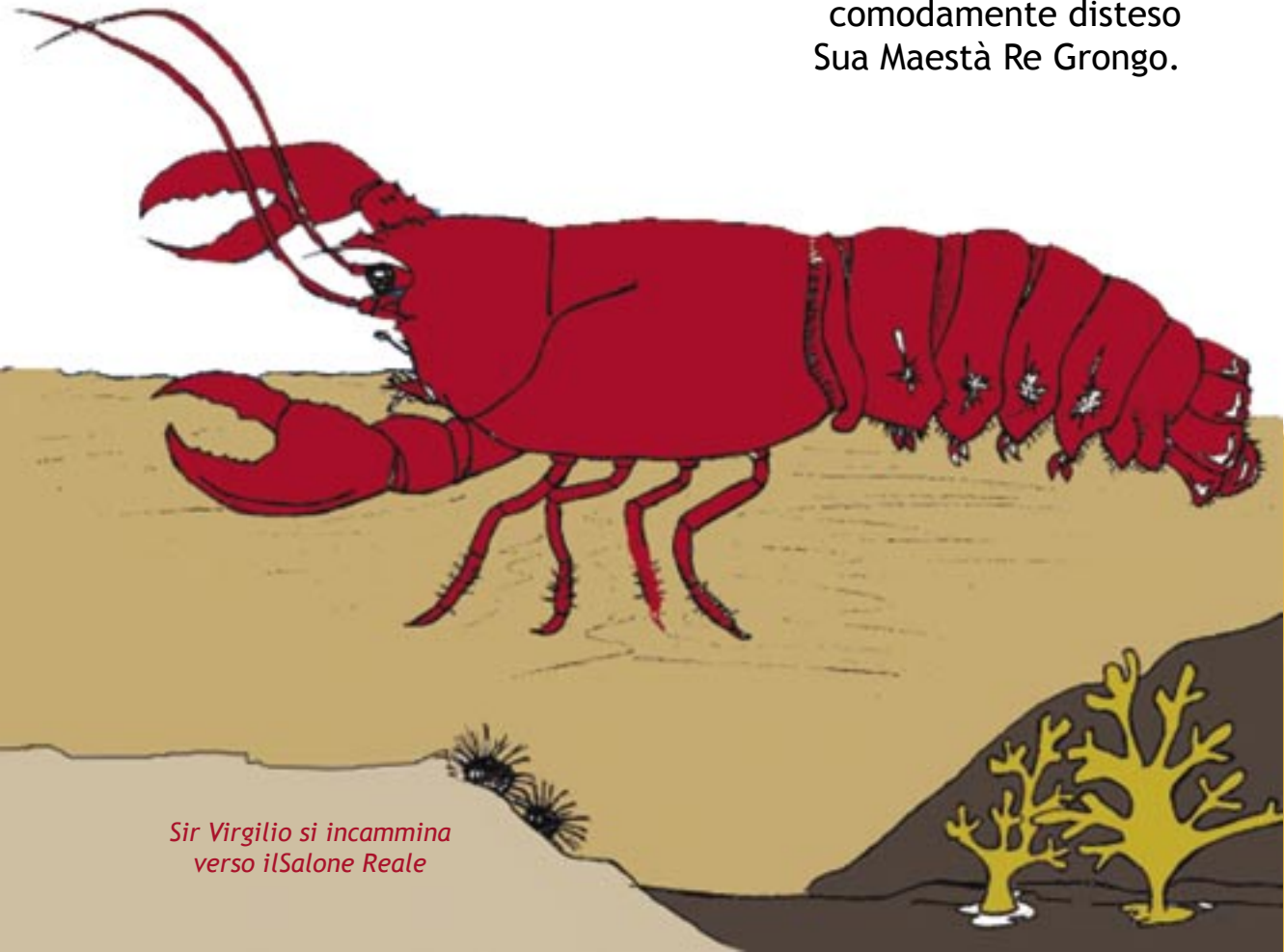
Governa questo mondo, nascosto in una roccia molto grande e colorata, un sovrano particolare: Sua Maestà Re Grongo, un pesce davvero enorme con il corpo affusolato lungo quasi 2 metri e mezzo... un po' come una gigantesca cannuccia!!!

Come tutti i Re che si rispettino è circondato da prodi cavalieri che controllano e difendono il suo Regno Sommerso.



Uno di questi è Sir Virgilio, l'Astice Cavaliere.  
Un animaletto molto attento e coraggioso,  
con un'armatura  
dalle splendide macchie violacce e ruggine  
e i lati blu e neri.

E per il nostro amico  
in questo momento  
inizia una nuova e  
intensa giornata.  
"Oggi, come prima cosa"  
dice Sir Virgilio  
"devo andare a controllare  
Il Salone Reale".  
Il nostro Cavaliere  
si incammina in una  
grandissima caverna  
in cui, al centro, è  
comodamente disteso  
Sua Maestà Re Grongo.



*Sir Virgilio si incammina  
verso il Salone Reale*

Entrando in modo esuberante Sir Virgilio urla:

“Buongiorno Sua Maestà. Oggi sarà sicuramente una bella giornata.”

“SSsss” bisbiglia Egidio lo Spirografo,  
un animaletto molto simile ad un vermetto,  
ma con un buffo ciuffo in testa.

“Quante volte te lo devo ripetere,  
che il nostro Re di notte pensa e governa  
e a quest’ora del mattino si riposa adagiandosi qui, vicino a me,  
facendosi cullare dal movimento della mia corona di tentacoli .

Comunque, prima di addormentarsi  
mi ha detto di ricordarti  
che devi controllare  
cosa sta combinando  
il Paguro Bernardo.



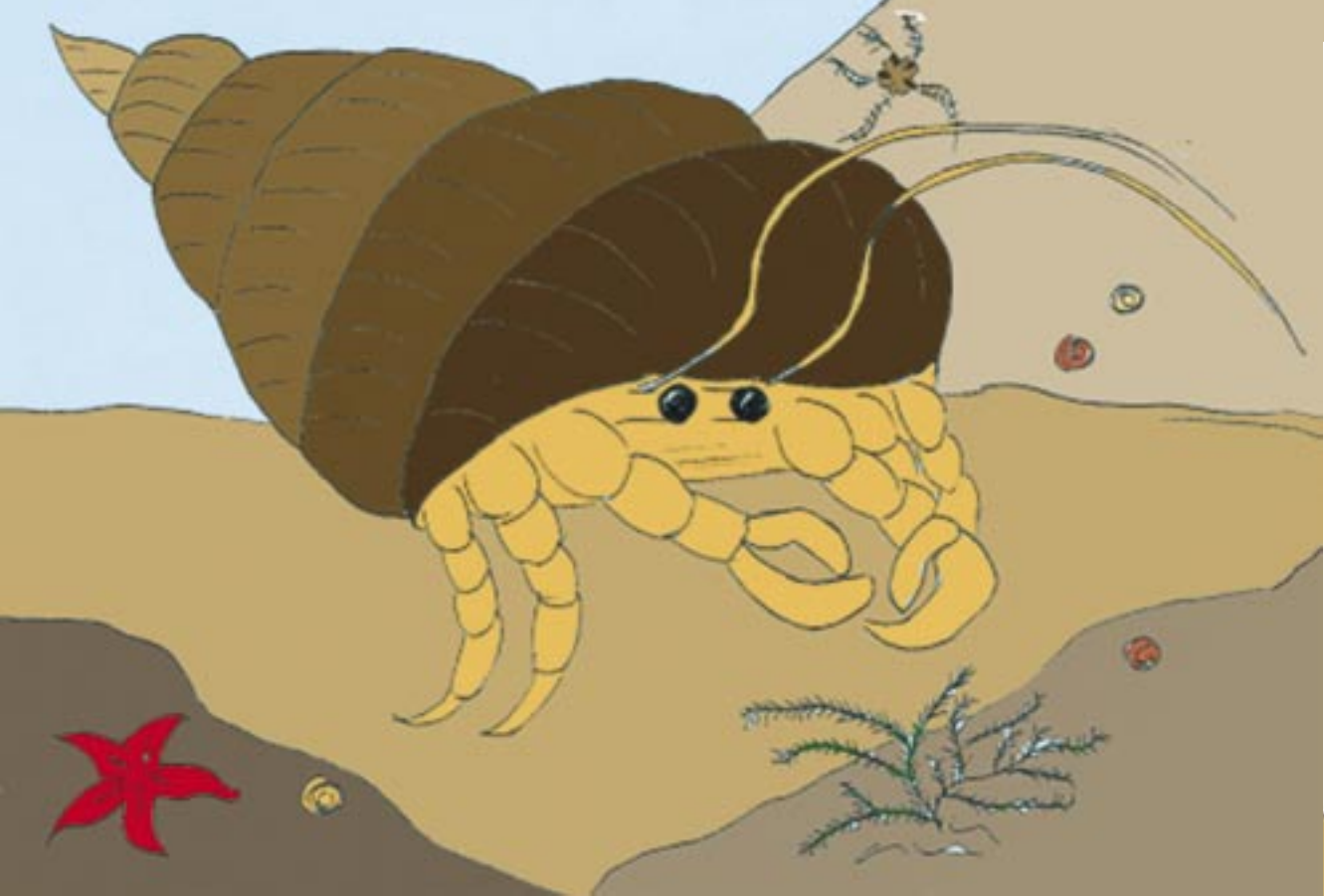
*Sir Virgilio si reca  
al cospetto di Re Grongo*

“Uffa” dice Sir Virgilio allontanandosi “ma guarda se un astice coraggioso e impegnato come me, deve fare da baby-sitter ad un fifone come Bernardo.”

Dovete sapere che il Paguro Bernardo vive in una conchiglia molto accogliente e sogna di diventare un grande eroe.

Ha chiesto a Re Grongo di aiutare Sir Virgilio nel suo lavoro e così è stato nominato Aiutante Cavaliere.

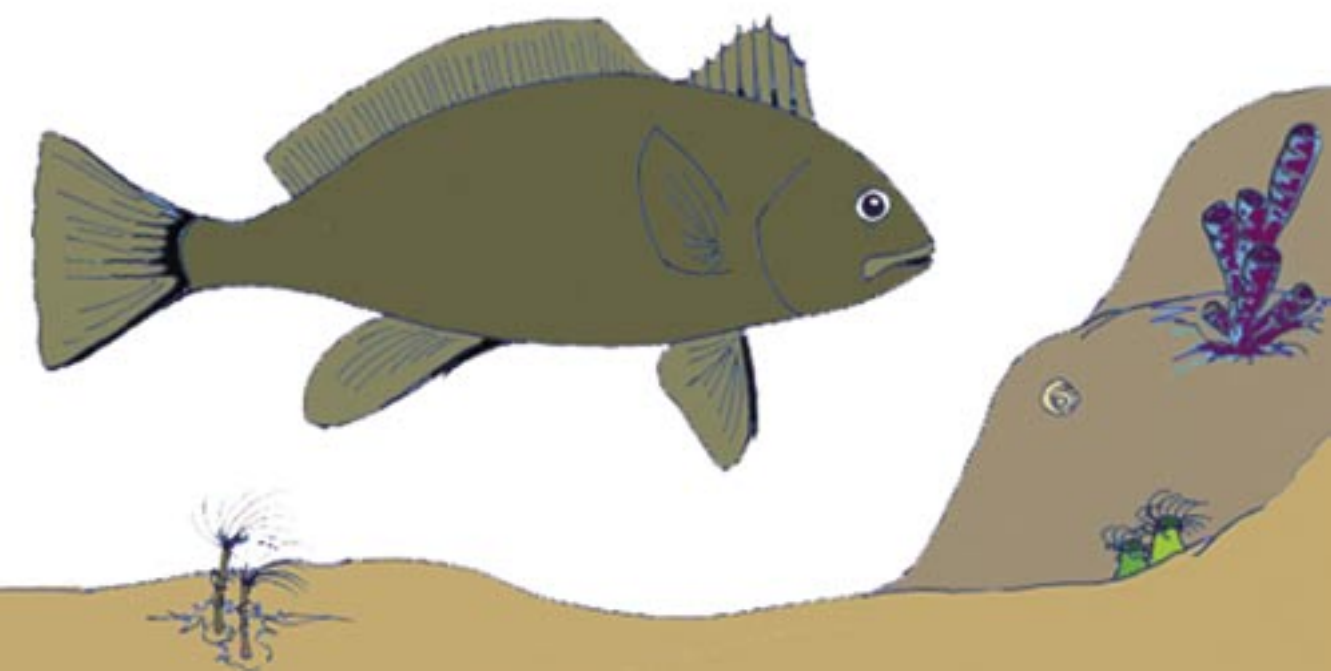
Intanto, continuando a sbuffare, il nostro cavaliere parte alla ricerca del suo aiutante.



“Per fortuna” continua Sir Virgilio “che da quando Bernardo ha pizzicato con le sue chele Sua Maestà Re Grongo, gli abbiamo affidato un incarico semplicissimo: accompagnare Dama Martina nei suoi giri nel Reame.

E' un incarico davvero semplice, ma molto speciale: tutti i sudditi delle Tegnùe vorrebbero passare un po' di tempo con quella splendida corvina.

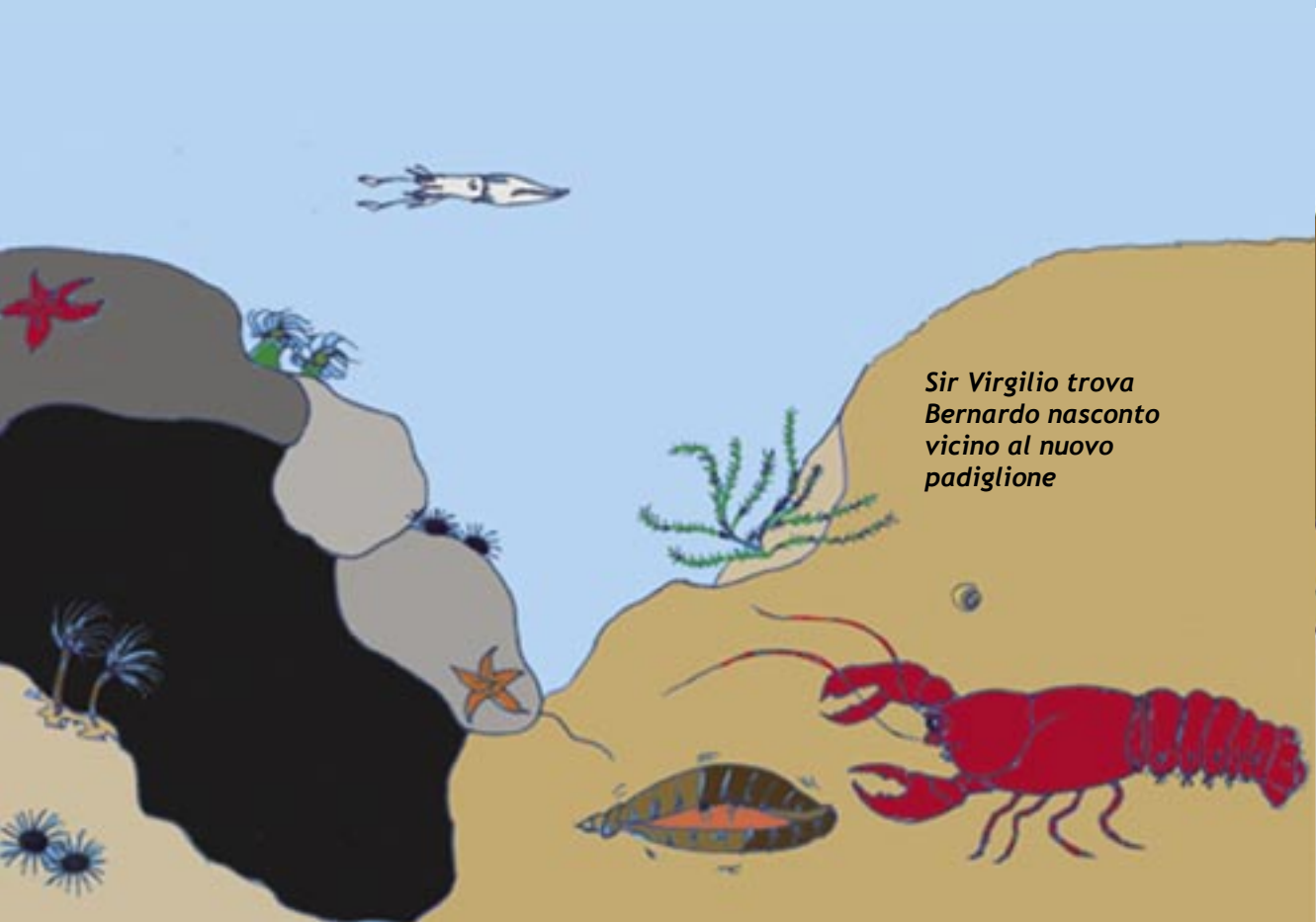
Martina la Corvina è un pesce delizioso... e poi che colori: bruno, bronzo con riflessi dorati”.



“Ma dove si sono cacciati, stamattina? Bernardo, Bernardo!”  
grida allora Sir Virgilio  
fino a quando una lieve vocina gli risponde:  
“Sono qui, all’entrata del nuovo padiglione”  
Sir Virgilio raggiunge in fretta il posto, ma non vede nessuno.  
“Qui dove? Dove sei?” “Qui!” risponde Bernardo spuntando  
dalla sua conchiglia.

“Ma perché ti sei nascosto lì? E dov’è Dama Martina?”  
“Beh, lei è una corvina molto coraggiosa  
e ha voluto entrare nella nuova ala della Reggia,  
io invece ho avuto paura e mi sono nascosto qui!”.

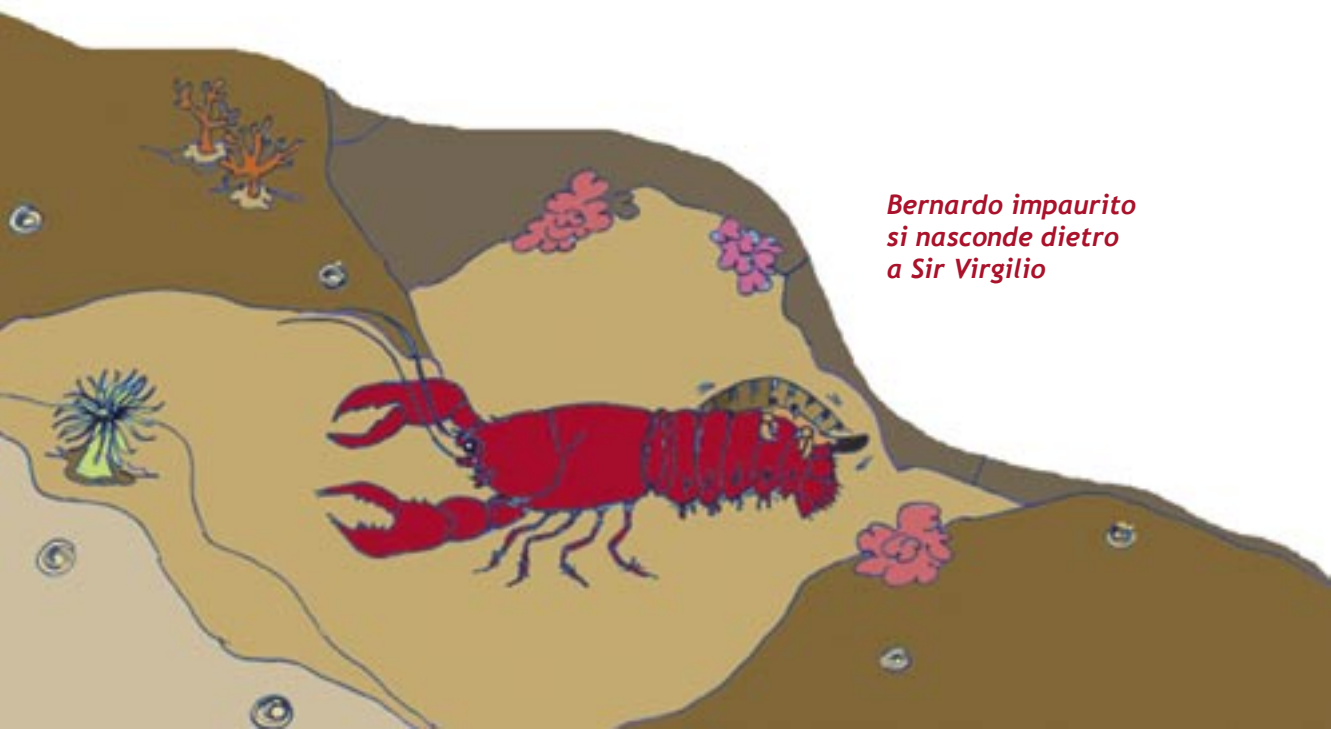
“Fifone, mi sa che era meglio se nominavo  
proprio Dama Martina come mia aiutante:  
mi sarebbe stata più utile!  
E adesso muoviti,  
esci da lì ed entriamo!”.



I nostri amici si muovono verso l'entrata di una caverna che è stata scelta da Sua Maestà Re Grongo. Dovrebbero essere al lavoro i costruttori per renderla più accogliente e degna di ospitare dame e cavalieri al servizio di Sua Maestà.

"C'è nessuno?" dice entrando in un buco Sir Virgilio. "Nessuno risponde, torniamocene indietro" interviene Bernardo tremando. Intanto una voce giunge dal fondo del buco: "Siamo qui!"

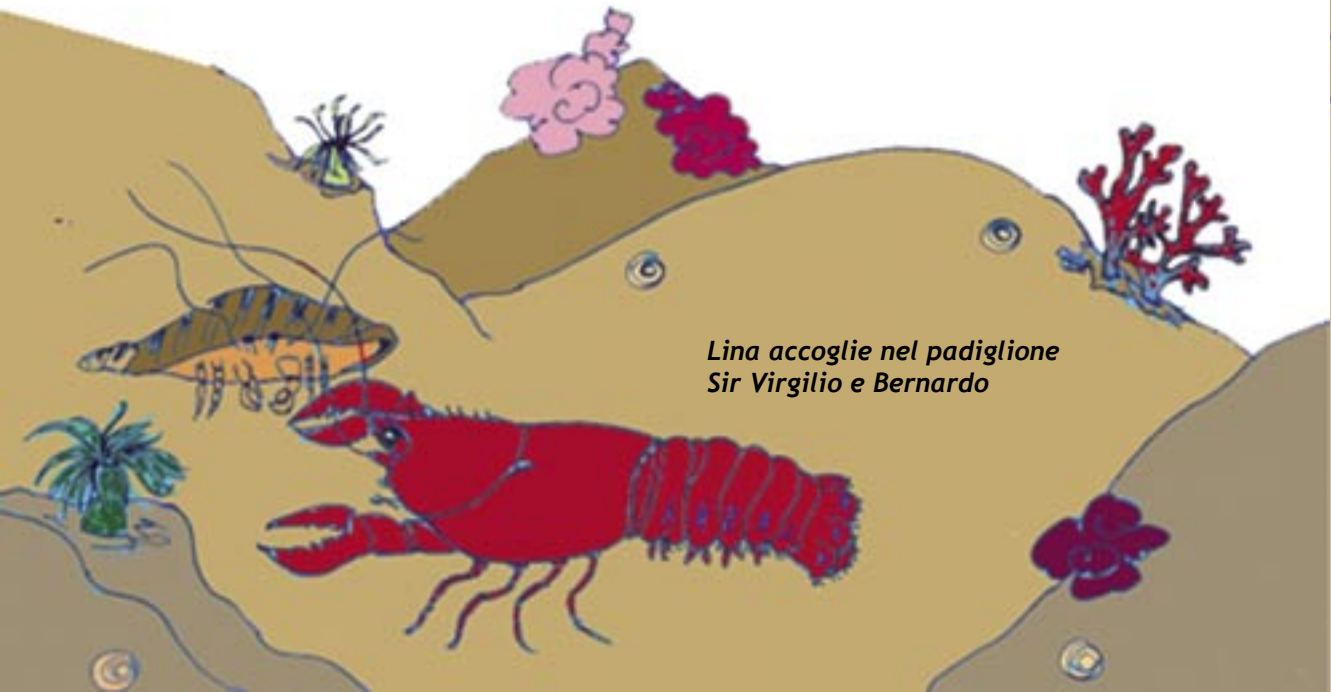
Il nostro coraggioso cavaliere e il suo aiutante si avvicinano, trovando all'opera un sacco di piccoli animaletti e alcune alghe, tutti pronti a ripulire ed addobbare le pareti della caverna.



*Bernardo impaurito  
si nasconde dietro  
a Sir Virgilio*

“Sir Virgilio, che piacere incontrarla” dice calorosamente Lina l’Attinia  
“Come mai qui? Lo sa che ci vorrà ancora del tempo prima che tutto sia pronto?”  
“Certo” risponde Sir Virgilio  
“e scusate il disturbo, ma stavamo cercando Dama Martina, è passata di qui per caso?”

“Io l’ho vista”  
interviene uno degli animaletti costruttori  
“Ma mi ha detto che sarebbe rientrata a casa.”  
“Benissimo” risponde Bernardo sollevato “è tutto risolto, e noi possiamo tornare indietro.  
Grazie  
e buon lavoro!”



*Lina accoglie nel padiglione  
Sir Virgilio e Bernardo*

Incaminandosi verso casa Sir Virgilio aumenta velocemente l'andatura.

"Vai piano, uffa!" dice Bernardo

"Dama Martina è a casa, quindi possiamo tornare con calma... e poi io sono stanco!"

"In realtà" dice Sir Virgilio

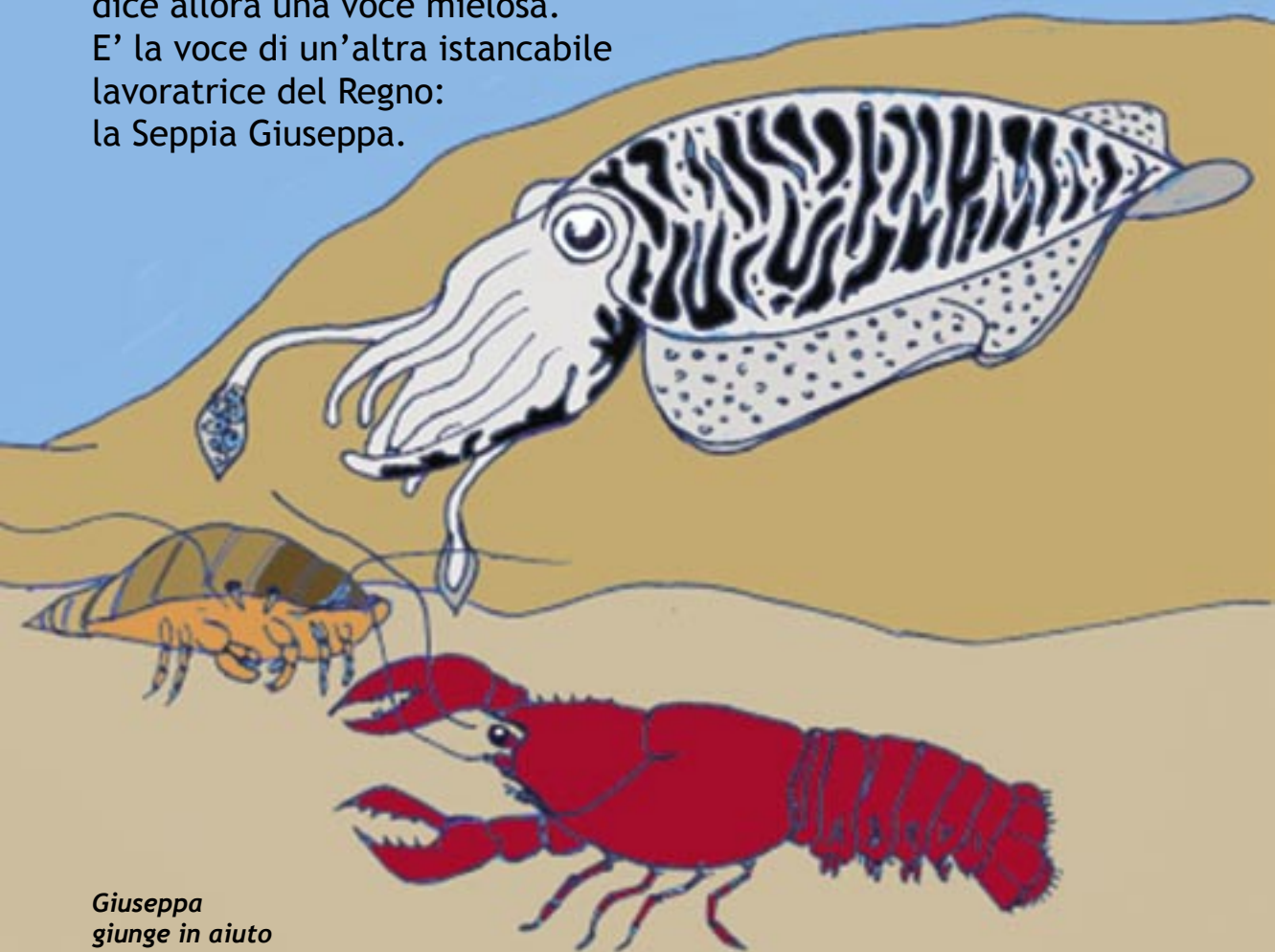
"è arrivato il momento che io cambi la mia armatura: questa mi va un po' strettina!

E vorrei raggiungere in fretta la mia tana perché qui sono in pericolo: non ho nessuna difesa!"

"Non si preoccupi"

dice allora una voce mielosa.

E' la voce di un'altra istancabile lavoratrice del Regno: la Seppia Giuseppa.



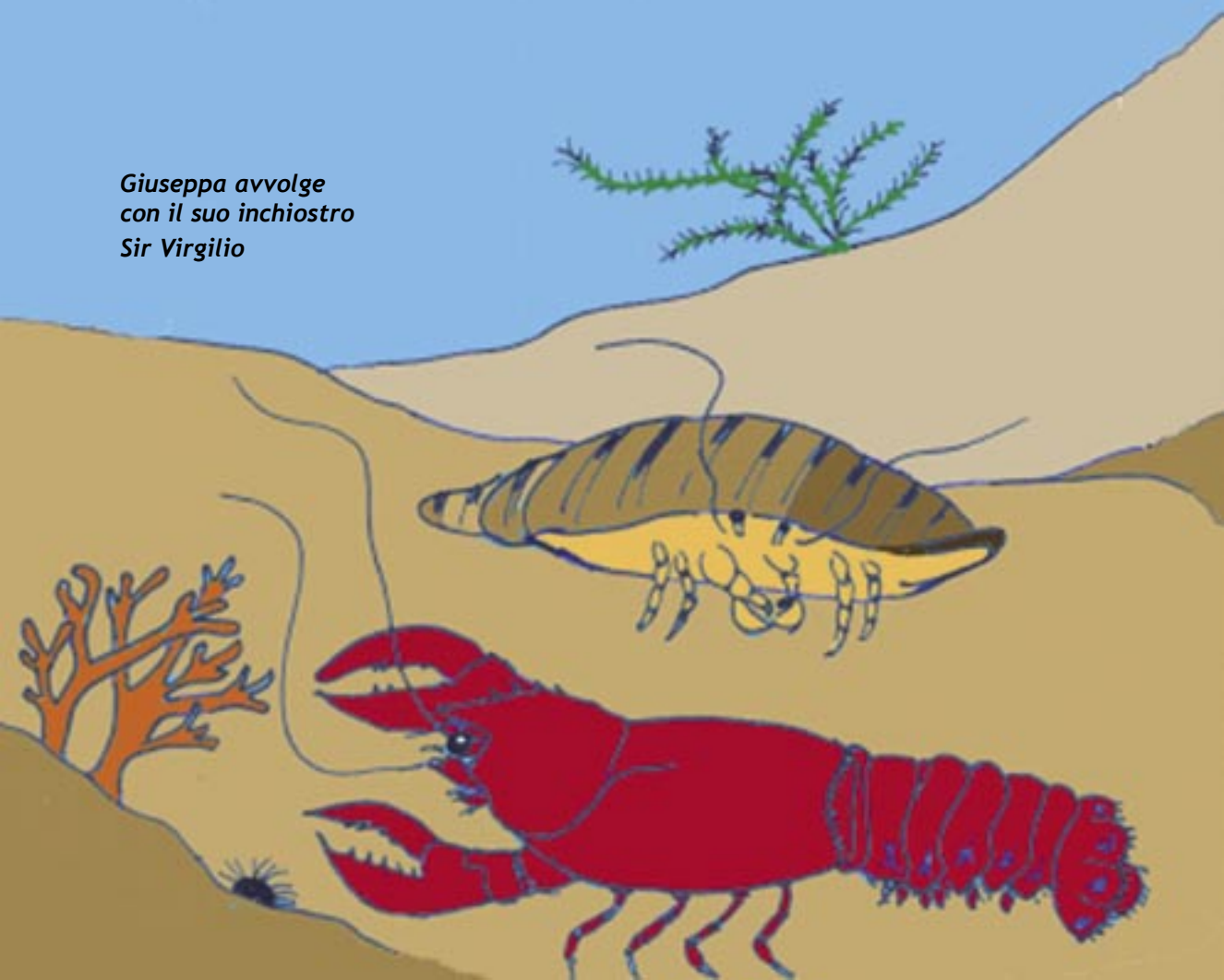
*Giuseppa  
giunge in aiuto  
a Sir Virgilio*

“La proteggerò io!” dice Giuseppa.  
detto fatto, i nostri amici  
vengono avvolti da una nube nera e densa:  
è l’inchostro che rilascia Giuseppa, la sentinella del Regno.

La grossa macchia nera si espande  
e Sir Virgilio protetto da tutti i possibili pericoli  
può iniziare la muta.



*Giuseppa avvolge  
con il suo inchostro  
Sir Virgilio*



*Intanto anche i Merluzzetti Gino e Pino,  
agili nuotatori  
sgusciano molto veloci fuori dalle loro tane  
dirigendosi da Giuseppa  
per controllare la situazione e vegliare  
sulla muta di Sir Virgilio.*

*Ma si accorgono della presenza  
di un estraneo  
all'interno del Regno delle Tegnùe  
e nuotano velocemente a controllare la  
situazione...*

*Dopo poco tempo  
si presentano a Sir Virgilio,  
raggiante nella nuova  
armatura.*

*"Cavaliere, nessun pericolo  
per il Regno:  
è il solito umano che viene  
a visitare il nostro Regno,  
attratto dai bellissimi colori  
e da noi animali,  
ma ci ha assicurato che  
non toccherà nulla."*



*Gino e Pino  
controllano  
i confini del Regno*

“Benissimo” risponde Sir Virgilio.  
“Bernardo, raggiungi Dama Corvina nella sua tana!  
Io invece andrò e riposarmi un po’:  
è stata una giornata faticosa!”

...E così finisce il giro di ronda del nostro Cavaliere,  
e anche noi, in punta di piedi, senza toccare nulla,  
ci allontaniamo da questo  
bellissimo e ricco fondale:  
un tesoro prezioso da custodire,  
presente proprio qui, davanti alle nostre spiagge.

**FINE**



# Alcuni sudditi del Regno Sommerso

